

Castelnuovo al Vomano (TE). Presentazione del libro "Il ritorno dei Contadini"



IL PREMIO NONINO E I SEGNI DEI TEMPI

Se uno dei significati più profondi di un premio è (o dovrebbe almeno esserlo) quello di cogliere i "segni del tempo" – vale a dire scopre e anticipare all'opinione pubblica le tendenze e i fenomeni che plameranno il mondo in cui viviamo – il Premio Nonino 2009 ha fatto centro.

O riflettono esattamente al "Premio Nonino Rist d'Aus" e al "Premio Nonino 2009", assegnati rispettivamente ai malgigi di Camillo e a Silvia Perez-Vitoria. Un filo rosso li unisce: l'attaccamento alla terra, cosa originaria dell'uomo e simbolo di intransigibili valori, che diventa appassionata difesa, fronte agli attacchi della civiltà moderna. Difficile individuare una questione più urgente e attuale... .

Il discorso si può estendere al "Premio Internazionale Nonino", attribuito a Chimamanda Ngozi Adichie, l'autrice africana che in Metà di un solo piatto (Einaudi) ha cantato l'umore per la sua terra (anche lei) e l'ispirazione del suo continente a un futuro diverso. Passato e presente dell'agricoltura sono insieme una delle grandi questioni del XXI secolo. Infine, Hervé Thomas, vincitore del "Premio Nonino del nostro tempo", autore di studi fondamentali sul commercio degli schiavi. Benché la sua analisi sia soprattutto storica, è impossibile non cogliere i drammatici riverberi, che arrivano fino a noi.

" Perdere l'agricoltura, perdere la terra significa perdere la propria indipendenza, il proprio sapere. Non è solo questione di lavoro: sono coinvolti tutti i livelli dell'esistenza umana ,"

